

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. Le associazioni hanno principio col 1° e col 15° di ogni mese. Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linee.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Stranieri
Per Torino	11	11
Provincia del Regno	12	13
Estero (franco al confine)	13	14

TORINO, Lunedì 2 Dicembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestrio	Trimestro
Stati Uniti, Canada e Francia		L. 80	45	25
— degli Stati per il solo giornale, senza i Rendiconti dal Parlamento (francese)				
		L. 82	50	28
Inghilterra, Svizzera, Belgio, Stato Romano		L. 120	70	38

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTI ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barov.			Term. cent. esposto al Nord			Miniz. della notte			Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9. maxzidi	sera o. 9.	maxzidi	matt. ore 9.	maxzidi	sera ore 9.	matt. ore 9.	maxzidi	sera ore 9.	matt. ore 9.	maxzidi	sera ore 9.	matt. ore 9.	maxzidi	sera ore 9.	matt. ore 9.	maxzidi	sera ore 9.
30 Novembre	744.92	743.92	744.76	+ 5.6	+ 12.3	+ 19.7	+ 4.0	+ 9.0	+ 7.8	0.0.0.	0.0.0.	0.0.0.	0.0.0.	0.0.0.	0.0.0.	Ser. con neb.	Sereno con neb.	Nug. nottili
1° Dicembre	741.46	741.00	741.01	+ 4.2	+ 7.4	+ 14.6	+ 0.5	+ 5.6	+ 5.0	0.0.0.	0.0.0.	0.0.0.	0.0.0.	0.0.0.	0.0.0.	- id.	Nug. nottili	Ser. con vap.

PARTI UFFICIALE

S. M. nelle udienze delli 13, 20, 24 e 29 ottobre 1861 ha concesso le seguenti pensioni:

N. Ordine	NOME E COGNOME	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipenderà	Servizio compiuto			MOTIVO del collocamento	DATA del collocamento	LEGGE applicata	Materia della pensione	DECORRENZA della pensione
					Anni	Mei	Gior.					
1	Ravara Giuseppe	1816 1 giugno	Appuntato nel Corpo Reale Carabinieri	Guerra	47	21	21	Antichità di servizio in seguito a sua domanda	1861 23 luglio	Legge 27 giug. 1850	322	1861 24 luglio
2	Savio Francesco	1832 3 7bre	Soldato nella Casa R. Invalidi e Compagnia Veterani	Id.	Id.	Id.	Id.	Perita riportata in battaglia	15 detto	Id.	200	16 Id.
3	Santamaria Antonio Domenico	1814 9 aprile	Id.	Id.	34	6	22	Antichità di servizio	25 Id.	Id.	200	26 Id.
4	Bruno Pietro	1816 5 maggio	Id.	Id.	31	6	19	Id.	Id.	Id.	200	Id.
5	Patriot Giuseppe Ubaldo (1)	1803 4 aprile	Ex-brigadiere nel Carabinieri Pontifici	Id.	19	5	5	Compromesso politico	18 Id.	Id.	487	1861 1 genn.
6	Lugano Maria Chiara (2)	1783 21. febr.	Vedova di Lavagno Bartolomeo, già guardia di sanità marittima	Marina	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	143	20 8bra
7	Delogo Cecilia (2)	1789 3 maggio	Vedova di Cien Gio. Maria, segretario del Magistrato d'Appello di Sassari	Giustizia e Guardia	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	729	Id.
8	Galleani Camilla Maria Erichetta Margherita (2)	1823 6 8bre	Vedova di Binetti Lorenzo, già capitano, morto in battaglia	Guerra	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	930	1861 5 luglio
9	Marchina Luigia (2)	1823 23 genn.	Vedova di Cavarano Domenico, capitano nel Bersaglieri, morto in battaglia	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	930	Id.
10	Lerici Santina (2)	1822 20 8bre	Vedova di Depetre Cesare, già capitano, morto in battaglia	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	Id.	930	Id.
11	Allioey d'Elva cav. Carlo Luigi	1808 24 febb.	Colonnello di fanteria in disponibilità	Id.	33	3	2	Antichità di servizio	1861 15 giugno	Legge 27 giugno 1850	2925	16 giugno
12	Barbott Andrea	1795 4 xbre	Capitano nello sciolto Corpo dei Pompieri di Firenze	Id.	17	5	27	Id.	21 luglio	R. Decr. 11 mag. 1860	2208	1 agosto
13	Pasero cav. Francesco Telesforo	Id.	Professore di chirurgia teorica pratica di clinica chirurgica nell'Università di Torino	Istruzione e Pubblica	39	4	20	Id.	18 luglio	R. Decr. 11 mag. 1860	2208	1 agosto
14	Olivieri cav. Giuseppe Beneditto	1793 23 7bre	Tesoriere in Alba	Finanze	31	6	18	Id.	18 luglio	R. Decr. 11 mag. 1860	2208	1 agosto
15	Rubadi cav. Placido	1805 11 luglio	Console di marina di 2.ª classe a Porto Maurizio	Marina	33	4	1	Id.	27 giugno	R. Decr. 11 mag. 1860	2208	1 agosto
16	Bernotti Bernotta	1786 5 9bre	Capitano nel disciolto battaglione Cannonieri insulari nell'isola d'Elba col grado di maggiore	Guerra	57	4	14	Antichità di servizio	15 aprile	Id.	1463	1861 1 luglio
17	Gualandri Giovanni	1805 13 8bre	Lieutenant nel suddetto battaglione col grado di capitano	Id.	41	9	28	Id.	Id.	Id.	1038	16 aprile
18	Gualandri Gaetano	1794 2 agosto	Id.	Id.	43	6	2	Id.	Id.	Id.	1038	Id.
19	Palini Antonio	1806 1 aprile	Capitano nel grado di maggiore nel suddetto battaglione	Id.	42	8	27	Id.	Id.	Id.	1038	Id.
20	Paoi Lorenzo	1795 1 agosto	Sergente nel disciolto battaglione di Cannonieri guardie insulari dell'isola d'Elba	Id.	44	1	20	Antichità di servizio	Id.	Id.	383	1861 1 giugno
21	Padi Francesco	Id.	Sergente Id.	Id.	47	2	2	Id.	Id.	Id.	383	Id.
22	Segnini Agapito	1789 20 8bra	Id.	Id.	47	1	1	Id.	Id.	Id.	383	Id.
23	Daneri Stefano	1801 26 aprile	Id.	Id.	39	1	18	Id.	Id.	Id.	383	Id.
24	Adriani Ventura	1804 19 luglio	Id.	Id.	36	2	5	Id.	Id.	Id.	383	Id.
25	Cignoni-Odoardo	1802 6 aprile	Id.	Id.	36	1	1	Id.	Id.	Id.	383	Id.
26	Manzi Gennaro	1807 21 giugno	Id.	Id.	33	7	2	Id.	Id.	Id.	408	Id.
27	Ugati Biagio	1790 2 8bre	Caporale Id.	Id.	18	10	1	Id.	Id.	Id.	306	Id.
28	Vantini Francesco	1804 18 genn.	Id.	Id.	34	2	9	Id.	Id.	Id.	306	Id.
29	Durante Nicola	1807 10 febb.	Id.	Id.	36	1	15	Id.	Id.	Id.	306	Id.
30	Giendini Luigi	1806 29 7bre	Caporale Id.	Id.	32	10	3	Id.	Id.	Id.	332	Id.
31	Vuzzi Nicola	1809 16 7bre	Id.	Id.	31	6	17	Id.	Id.	Id.	332	Id.
32	Papi Giovanni	1815 15 9bre	Id.	Id.	27	4	11	Id.	Id.	Id.	332	Id.
33	Placentini Giuseppe	1807 6 xbre	Caporale nel disciolto battaglione di Cannonieri guardie insulari dell'isola d'Elba	Id.	29	5	5	Id.	Id.	Id.	306	Id.
34	Longo Giovanni	Id.	Id.	Id.	34	2	3	Id.	Id.	Id.	306	Id.
35	Payolini Francesco	1806 31 7bre	Id.	Id.	32	6	6	Id.	Id.	Id.	306	Id.
36	Mandrich Francesco	1812 11 luglio	Id.	Id.	29	9	25	Id.	Id.	Id.	306	Id.
37	Tamagni Cristino	1811 14 febr.	Id.	Id.	29	5	12	Id.	Id.	Id.	306	Id.
38	Martorella Giovanni	1809 26 xbre	Id.	Id.	29	5	7	Id.	Id.	Id.	306	Id.
39	Costa Gabriello	1812 13 agosto	Id.	Id.	29	3	4	Id.	Id.	Id.	306	Id.
40	Berti Lorenzo	Id.	Id.	Id.	28	7	19	Id.	Id.	Id.	306	Id.
41	Giulietti Pasquale	1816 8 genn.	Id.	Id.	28	5	25	Id.	Id.	Id.	306	Id.
42	Cardella Lorenzo	1816 16 giugno	Id.	Id.	26	6	5	Id.	Id.	Id.	306	Id.
43	Castoni Giovanni	1809 22 maggio	Tamburo Id.	Id.	22	2	20	Id.	Id.	Id.	181	Id.
44	Puccini Liborio	1809 19 aprile	Id.	Id.	31	1	8	Id.	Id.	Id.	281	Id.
45	Vazzei Simone	1791 20 aprile	Cannoniere Id.	Id.	17	2	2	Id.	Id.	Id.	233	Id.
46	Pieruzzi Luigi	1800 25 9bre	Id.	Id.	17	2	2	Id.	Id.	Id.	233	Id.
47	Carpiaceti Antonio	1803 7 7bre	Id.	Id.	39	10	20	Id.	Id.	Id.	233	Id.
48	Mazzei Felice	Id.	Id.	Id.	39	1	12	Id.	Id.	Id.	233	Id.
49	Argenti Francesco	1801 30 7bre	Id.	Id.	39	1	7	Id.	Id.	Id.	233	Id.
50	Segnini Luigi	Id.	Id.	Id.	38	3	20	Id.	Id.	Id.	233	Id.
51	Pedi Pietro	Id.	Id.	Id.	37	9	3	Id.	Id.	Id.	233	Id.
52	Leonelli Luca	1802 2 8bre	Id.	Id.	37	6	10	Id.	Id.	Id.	233	Id.
53	Longo Salvatore	1804 16 9bre	Id.	Id.	37	2	7	Id.	Id.	Id.	233	Id.
54	Poni Giovanni	1805 27 7bre	Id.	Id.	36	10	1	Id.	Id.	Id.	233	Id.
55	Giendini Ferdinando	1799 27 luglio	Id.	Id.	36	10	1	Id.	Id.	Id.	233	Id.

(1) con che cessi la pensione di scudi 53 20 di cui è provvista, la di lui moglie e figli. (2) Durante la vedovanza.

Relazione a S. M. in udienza del 17 novembre 1861.

La legge forestale emanata nelle provincie napoletane il 21 agosto 1826 ed estesa alla Sicilia con Decreto 25 marzo del successivo 1827, nelle diverse disposizioni prescrive, che le domande di taglio di piante e di dissodamento dei boschi delle terre, siano appese, suscettive di franamento, oltre alla necessaria formalità di visita e ricognizione, debbano, prima di venir accolte dalla competente autorità, essere sottoposte ad un Consiglio forestale, cioè, in una materia di tanta importanza, non manchi l'autorevole parere di tali uomini della scienza.

...ella diverse fasi, per cui passò l'amministrazione della Sicilia, sotto il caduto governo, fu sempre presieduta da un Consiglio forestale, tecnico, ebbe, così, De Cresci il 16 luglio 1827, 16 giugno 1833, 16 marzo 1833 e 9 luglio 1839 fu riunita alla Commissione dei pubblici lavori e delle acque e foreste, della quale grand parte gli impiegati tecnici di ambedue i rami, presieduti dal Soprintendente generale di ponti e strade, e al detto sistema di concentramento, che, negli ultimi movimenti politici del 1837, la Commissione dei pubblici lavori e delle acque e foreste di Sicilia fu segregata alla Direzione generale dei ponti e strade residente in Na-

poli, e di là emetteva i suoi pareri sulle domande di tagli e disordinamenti dei boschi della Sicilia.

Questo stato di cose non durò lungamente, dap- poichè l'odiato governo non poté in tutto distruggere gli effetti della gloriosa rivoluzione siciliana dell'1848 e fu dalle circostanze costretto nel 1849 ad accordare all'isola un'amministrazione separata. In conseguenza del Decreto del 7 febbraio 1830 fu riordinato il servizio delle acque e foreste in modo indipendente dalla amministrazione napoletana e nuovamente creata la Commissione dei lavori pubblici e delle acque e foreste, della quale faceva parte il Consiglio forestale di cui si tratta.

Nunzia la Sicilia con le altre Italiane provincie sotto il glorioso scettro della Vostra Maestà, con quei grandi fatti per i quali l'Italia si è costituita in Nazione, il Governo di Vostra Maestà, fonte dell'amore e della confidenza dei popoli, die' opera a ordinare in modo uniforme le amministrazioni del regno, ed in Sicilia si è dovuto dall'Amministrazione dei lavori pubblici separare il ramo delle acque e foreste cedendo in essa la Commissione che, qual corpo consultivo, teneva luogo del Consiglio forestale.

Urge pertanto ricostituire questo Consiglio acciò che la vigente legge forestale possa aver il suo pieno effetto.

Il riferente propone quindi alla Maestà Vostra di voler istituire una Commissione provvisoria in Palermo la quale compia alle funzioni di Consiglio forestale per la Sicilia, chiamando a far parte della medesima l'Ispettore forestale, l'Ispettore del Genio civile residenti in Palermo, ed il Professore d'agricoltura di quella Università.

Nella speranza che la Maestà Vostra vorrà accogliere questa sua proposta, il riferente sottomette alla Vostra

VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione.
RE D'ITALIA.
Veduto il Decreto 7 febbraio 1850 sul riordina-
mento del servizio delle Acque e Foreste in Sicilia.
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per
gli affari d'Agricoltura, Industria e Commercio, e
sentito il Consiglio dei Ministri, abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le funzioni di Consiglio forestale per la Sicilia cui già adempiva la dicotista Commissione dei lavori pubblici sono provvisoriamente affidate ad una Commissione forestale, composta dallo Ispettore forestale, di un Ispettore del Genio civile residenti in Palermo e del Professore d'Agricoltura di quella Università.

Il Nostro Luogotenente nelle Province Siciliane nominerà il Presidente fra i Membri componenti la Commissione e designerà un Guardasigilli forestale ad assisterla in qualità di Segretario.

Ordiniamo che il presente Decreto sia eseguito.

Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale
 delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, e man-
 dando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo os-
 servare.
 Dato a Torino addì 17 novembre 1861.
 VITTORIO EMANUELE
 Y. CONDOTTA

Il N. 338 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto
VITTORIO EMANUELE II
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA
Sulla proposizione del Ministro della Guerra.
Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:
Art. 1. Sono istituiti a far tempo dal 1.º gennaio 1862 nell'Isola di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Essi prenderanno rispettivamente la denominazione di:
1. Deposito provvisorio di fanteria.
2. Id.
3. Id.
4. Id.
5. Id.
6. Id.

Art. 2. La composizione dei quadri di ciascuno di essi Depositi sarà tale che, apparsa dalla Tabella annessa al presente Decreto, d'ordine nostro sottoscritto dal predetto Ministro della Guerra.

Art. 3. Detti quadri saranno formati con passaggi di uomini tratti dai vari Corpi della fanteria.

Art. 4. Le paghe e vantaggi assegnati agli Ufficiali ed altri dei Depositi ora detti, saranno quelli stabiliti per la fanteria di linea, di cui pure resteranno le divise, col bottone liscio in metallico bianco; avranno sul keppy la Croce di Savoia, e sul berretto la cifra reale.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 28 novembre 1861.
VITTORIO EMANUELE II
A. DELLA ROVERA

TABELLA di formazione di ciascun battaglione di Deposito provvisorio di fanteria di Stelvia.

Gradi ed impieghi	Stato Maggiore	Per ogni Compagnia	Totale Generale
Ufficiali			
Comandante (uff. superiore)	1		1
Capitano relatore	1		1
Adjutante maggiore in 2.º (uff. di 1.ª classe)	1		1
Uff. d'ammin. (uff. subalt.)	1		1
Uff. di matricola (id.)	1		1
Uff. di massa (id.)	1		1
Medico di battaglione (id.)	1		1
Capitani	1		1
Luogotenenti	1		1
Sottotenenti	1		1
Totale Ufficiali	7	4	21
Truppa			
Furieri maggiori	1		1
Furieri d'amministrazione	1		1
Caporali maggiori	1		1
Caporali furieri d'amministr.	1		1
Caporali tamburini	1		1
Armatori	1		1
Furieri	1		1
Sergeanti	1		1
Caporali furieri	1		1
Caporali	15	30	90
Tamburini	2	12	12
Soldati di 2.ª classe	15	30	90
Id. (reclute) indeterminato			
Vivandiere	1		1
Totale Truppa	40	210	210
Totale comp. compresi gli ufficiali	47	214	279

Torino, il 28 novembre 1861.

Per l'Ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
A. DELLA ROVERA

Con Decreti in data del 21 e 28 novembre 1861, si compie l'istituzione di sei Depositi provvisori di fanteria di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Art. 1. Sono istituiti a far tempo dal 1.º gennaio 1862 nell'Isola di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Art. 2. La composizione dei quadri di ciascuno di essi Depositi sarà tale che, apparsa dalla Tabella annessa al presente Decreto, d'ordine nostro sottoscritto dal predetto Ministro della Guerra.

Art. 3. Detti quadri saranno formati con passaggi di uomini tratti dai vari Corpi della fanteria.

Art. 4. Le paghe e vantaggi assegnati agli Ufficiali ed altri dei Depositi ora detti, saranno quelli stabiliti per la fanteria di linea, di cui pure resteranno le divise, col bottone liscio in metallico bianco; avranno sul keppy la Croce di Savoia, e sul berretto la cifra reale.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

presentare il prefetto in caso di assenza od impedimento del medesimo.
Decio avv. Innocenzo, consigliere presso la prefettura della provincia di Abruzzo Ultrioriore, nominato consigliere presso la prefettura della provincia di Cremona;
Vaghi dott. Enrico, barone avv. Alessandro, sotto-prefetto del circondario di Mirandola, nominato consigliere presso la prefettura della provincia di Bologna;
Todi dott. Lata, consigliere presso la prefettura della provincia di Cremona, nominato consigliere presso quella della provincia di Modena;
Torregrossa Giovanni, consigliere aggiunto presso la prefettura della provincia di Trapani, collocato in aspettativa senza assegnamento;

Sabbatini avv. Giovanni, capo della Revisione teatrale presso il Ministero dell'Interno, nominato capo di sezione nel Ministero medesimo;
Bianchi dott. Ulisse, già questore di Bologna, addetto al Ministero dell'Interno (Amministrazione Centrale carceraria), nominato ispettore delle carceri di 1.ª classe nel Ministero medesimo;

Trombadori avv. Ignazio, ispettore sanitario, applicato al Ministero dell'Interno, nominato segretario di 1.ª classe presso il Ministero medesimo;

Boltri Serafino, applicato di 1.ª classe presso il Ministero dell'Interno, nominato segretario di 2.ª classe nel Ministero medesimo;

Caracciolo Luigi, id. id. VITTORE
Marchetti dott. Agostino, id. id.
Bianchi dott. Ulisse, id. id.
Pavia Giovanni, id. id.
Rossi avv. Aristide, id. id.

Rossignoli dott. Alberto, id. id.
Frattolillo dott. Francesco, vice ispettore generale delle prigioni napoletane, id. id.
Giorgi avvocato Eulogio, già direttore di carcere in Toscana, id. id.

Arborelli avv. Giovanni, applicato di 2.ª classe presso il Ministero dell'Interno, nominato applicato di 1.ª cl. nel Ministero medesimo;

Avenati Selvino, id. id.;
Bolla avv. Gaspare, id. id.;
Brunetti Giuseppe, id. id.;
Ramazzini Achille, id. id.;
Valetti avv. Aleramo, id. id.;
Wolf Lodovico, id. id.

Ravelli Spirito, revisore teatrale presso il Ministero dell'Interno, id. id.
Sapelli Raffaele, ufficiale di 2.ª cl. presso il Ministero dell'Interno a Napoli, nominato applicato di 1.ª cl. id.

Annovati Amedeo, applicato di 2.ª cl. presso il Ministero dell'Interno, nominato applicato di 2.ª nel Ministero medesimo;

Bianchi Giuseppe Antonio, id. id.;
Biffi dott. Giovanni, id. id.;
Corio Luigi, id. id.;
De Herria nob. Giovanni, id. id.;
Feroldi dott. Lorenzo, id. id.;
Gadda Alessandro, id. id.;
Ghioldi Macedonio, id. id.;
Medici nob. Lorenzo, id. id.;
Morteglia Giulio, id. id.;
Pace Carlo, id. id.;
Pagliuzzi Giacomo, id. id.;
Romilli conte Gerolamo, id. id.;
Tomassini nob. Francesco, id. id.;
Peruzzini Giovanni, revisore teatrale presso il Ministero dell'Interno, id. id.;
Araghi Angelo, applicato di 1.ª classe nel Ministero dell'Interno, nominato applicato di 2.ª classe nel Ministero medesimo;

Astengo Carlo, id. id.;
Carosio avv. Gio. Battista, id. id.;
Molinari Davide, id. id.;
Oliveri Luigi, id. id.;
Onesti avv. Giulio, id. id.;
Pellizzari Luigi, id. id.;
Pintor-Mameli Giuseppe, id. id.

Con Reali Decreti in data del 27 ottobre 1861, si è bera luogo le disposizioni seguenti nel personale del Ministero delle Finanze:

Niccoli Pietro, segretario di 1.ª classe, nominato capo di sezione;

Silva Carlo, ispettore di 2.ª classe, nominato segretario di 1.ª classe;

Cogiani Paolo, segretario reggente, nominato segretario di 2.ª classe effettivo;

Lampugnani Giuseppe, applicato di 1.ª cl. nominato segretario di 2.ª cl.;

Cerrina Pietro, applicato di 2.ª cl., nominato applicato di 1.ª classe;

Gioanelli Giuseppe, applicato di 2.ª cl., nominato applicato di 1.ª cl.;

Desio Vincenzo, id. id.;
Bianchi dott. Ulisse, id. id.

Art. 1. Sono istituiti a far tempo dal 1.º gennaio 1862 nell'Isola di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Art. 2. La composizione dei quadri di ciascuno di essi Depositi sarà tale che, apparsa dalla Tabella annessa al presente Decreto, d'ordine nostro sottoscritto dal predetto Ministro della Guerra.

Art. 3. Detti quadri saranno formati con passaggi di uomini tratti dai vari Corpi della fanteria.

Art. 4. Le paghe e vantaggi assegnati agli Ufficiali ed altri dei Depositi ora detti, saranno quelli stabiliti per la fanteria di linea, di cui pure resteranno le divise, col bottone liscio in metallico bianco; avranno sul keppy la Croce di Savoia, e sul berretto la cifra reale.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 28 novembre 1861.
VITTORIO EMANUELE II
A. DELLA ROVERA

Per l'Ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
A. DELLA ROVERA

Con Decreti in data del 21 e 28 novembre 1861, si compie l'istituzione di sei Depositi provvisori di fanteria di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Art. 1. Sono istituiti a far tempo dal 1.º gennaio 1862 nell'Isola di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Art. 2. La composizione dei quadri di ciascuno di essi Depositi sarà tale che, apparsa dalla Tabella annessa al presente Decreto, d'ordine nostro sottoscritto dal predetto Ministro della Guerra.

Art. 3. Detti quadri saranno formati con passaggi di uomini tratti dai vari Corpi della fanteria.

Art. 4. Le paghe e vantaggi assegnati agli Ufficiali ed altri dei Depositi ora detti, saranno quelli stabiliti per la fanteria di linea, di cui pure resteranno le divise, col bottone liscio in metallico bianco; avranno sul keppy la Croce di Savoia, e sul berretto la cifra reale.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

a Cavaliere
Pomarelli Francesco, capitano della Guardia Nazionale di Ascoli Picena;
Sulla proposizione del Ministro delle Finanze e con Decreto 24 novembre p. s. B. M. ha nominato a Cavalieri dell'Ordine del S. Maurizio e Lazzaro Uboldi nobile Ambrogio, banchiere a Milano;
Bianchi dott. Ulisse, già questore di Bologna, addetto al Ministero dell'Interno (Amministrazione Centrale carceraria), nominato ispettore delle carceri di 1.ª classe nel Ministero medesimo;

Trombadori avv. Ignazio, ispettore sanitario, applicato al Ministero dell'Interno, nominato segretario di 1.ª classe presso il Ministero medesimo;

Boltri Serafino, applicato di 1.ª classe presso il Ministero dell'Interno, nominato segretario di 2.ª classe nel Ministero medesimo;

Caracciolo Luigi, id. id. VITTORE
Marchetti dott. Agostino, id. id.
Bianchi dott. Ulisse, id. id.
Pavia Giovanni, id. id.
Rossi avv. Aristide, id. id.

Rossignoli dott. Alberto, id. id.
Frattolillo dott. Francesco, vice ispettore generale delle prigioni napoletane, id. id.
Giorgi avvocato Eulogio, già direttore di carcere in Toscana, id. id.

Arborelli avv. Giovanni, applicato di 2.ª classe presso il Ministero dell'Interno, nominato applicato di 1.ª cl. nel Ministero medesimo;

Avenati Selvino, id. id.;
Bolla avv. Gaspare, id. id.;
Brunetti Giuseppe, id. id.;
Ramazzini Achille, id. id.;
Valetti avv. Aleramo, id. id.;
Wolf Lodovico, id. id.

Ravelli Spirito, revisore teatrale presso il Ministero dell'Interno, id. id.
Sapelli Raffaele, ufficiale di 2.ª cl. presso il Ministero dell'Interno a Napoli, nominato applicato di 1.ª cl. id.

Annovati Amedeo, applicato di 2.ª cl. presso il Ministero dell'Interno, nominato applicato di 2.ª nel Ministero medesimo;

Bianchi Giuseppe Antonio, id. id.;
Biffi dott. Giovanni, id. id.;
Corio Luigi, id. id.;
De Herria nob. Giovanni, id. id.;
Feroldi dott. Lorenzo, id. id.;
Gadda Alessandro, id. id.;
Ghioldi Macedonio, id. id.;
Medici nob. Lorenzo, id. id.;
Morteglia Giulio, id. id.;
Pace Carlo, id. id.;
Pagliuzzi Giacomo, id. id.;
Romilli conte Gerolamo, id. id.;
Tomassini nob. Francesco, id. id.;
Peruzzini Giovanni, revisore teatrale presso il Ministero dell'Interno, id. id.;
Araghi Angelo, applicato di 1.ª classe nel Ministero dell'Interno, nominato applicato di 2.ª classe nel Ministero medesimo;

Astengo Carlo, id. id.;
Carosio avv. Gio. Battista, id. id.;
Molinari Davide, id. id.;
Oliveri Luigi, id. id.;
Onesti avv. Giulio, id. id.;
Pellizzari Luigi, id. id.;
Pintor-Mameli Giuseppe, id. id.

Con Reali Decreti in data del 27 ottobre 1861, si è bera luogo le disposizioni seguenti nel personale del Ministero delle Finanze:

Niccoli Pietro, segretario di 1.ª classe, nominato capo di sezione;

Silva Carlo, ispettore di 2.ª classe, nominato segretario di 1.ª classe;

Cogiani Paolo, segretario reggente, nominato segretario di 2.ª classe effettivo;

Lampugnani Giuseppe, applicato di 1.ª cl. nominato segretario di 2.ª cl.;

Cerrina Pietro, applicato di 2.ª cl., nominato applicato di 1.ª classe;

Gioanelli Giuseppe, applicato di 2.ª cl., nominato applicato di 1.ª cl.;

Desio Vincenzo, id. id.;
Bianchi dott. Ulisse, id. id.

Art. 1. Sono istituiti a far tempo dal 1.º gennaio 1862 nell'Isola di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Art. 2. La composizione dei quadri di ciascuno di essi Depositi sarà tale che, apparsa dalla Tabella annessa al presente Decreto, d'ordine nostro sottoscritto dal predetto Ministro della Guerra.

Art. 3. Detti quadri saranno formati con passaggi di uomini tratti dai vari Corpi della fanteria.

Art. 4. Le paghe e vantaggi assegnati agli Ufficiali ed altri dei Depositi ora detti, saranno quelli stabiliti per la fanteria di linea, di cui pure resteranno le divise, col bottone liscio in metallico bianco; avranno sul keppy la Croce di Savoia, e sul berretto la cifra reale.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 28 novembre 1861.
VITTORIO EMANUELE II
A. DELLA ROVERA

Per l'Ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
A. DELLA ROVERA

Con Decreti in data del 21 e 28 novembre 1861, si compie l'istituzione di sei Depositi provvisori di fanteria di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Art. 1. Sono istituiti a far tempo dal 1.º gennaio 1862 nell'Isola di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

Art. 2. La composizione dei quadri di ciascuno di essi Depositi sarà tale che, apparsa dalla Tabella annessa al presente Decreto, d'ordine nostro sottoscritto dal predetto Ministro della Guerra.

Art. 3. Detti quadri saranno formati con passaggi di uomini tratti dai vari Corpi della fanteria.

Art. 4. Le paghe e vantaggi assegnati agli Ufficiali ed altri dei Depositi ora detti, saranno quelli stabiliti per la fanteria di linea, di cui pure resteranno le divise, col bottone liscio in metallico bianco; avranno sul keppy la Croce di Savoia, e sul berretto la cifra reale.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 28 novembre 1861.
VITTORIO EMANUELE II
A. DELLA ROVERA

Per l'Ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
A. DELLA ROVERA

Con Decreti in data del 21 e 28 novembre 1861, si compie l'istituzione di sei Depositi provvisori di fanteria di Stelvia, ed in quelle città che il Ministero della Guerra ravviserà più convenienti, sei battaglioni provvisori di deposito di fanteria.

malità prescritte dalle accennate Leggi, vengano loro rilasciati nuovi titoli.
Si diffida pertanto chiunque possa aver interesse, che, trascorsi mesi sei dopo la pubblicazione della presente notificazione, senza che siavi intervenuta alcuna opposizione, si ammetteranno le suddette domande.
Descrizione dei titoli.
Num. dell'iscrizione
Intestazione
Cedola del Debito Pubblico
11993 Compagnia dei disciplinanti di Santa Isola
Croce in Riva presso Chieri di L. 28
Certificato di deposito di una cedola del Debito 1851.

Demaria Teresa, nobile fu Giuseppe, domiciliata in Torino
Cartella del Debito Pubblico 1851.

Comune di Neigier (Circondario di St-Julien)
Torino, 29 novembre 1861.

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

Il Direttore Generale
Per l'Ordine di S. M.
Traccia: 18.11.1861
GALANTE

BOSSA (ore 8): La dram. Comp. Pimentosa, Torelli
recita: *Edipia tón sōmnia.*

